



Associazione Insegnanti
Italiani Geografia



Istituto Interfacoltà di Geografia
Università degli Studi "Carlo Bo"
Urbino

Le basi spazio-territoriali per la formazione del futuro cittadino del mondo

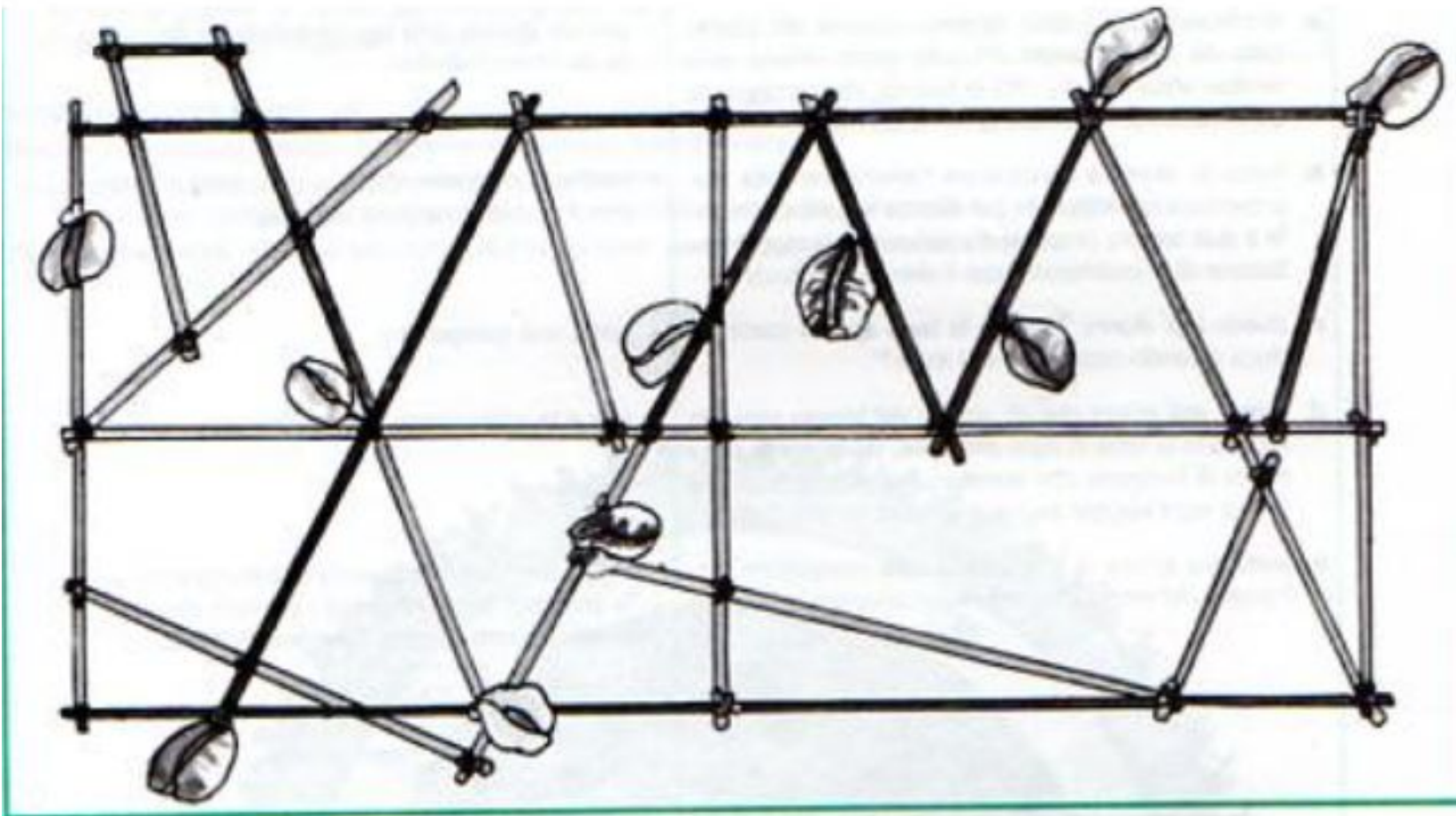
C. Brunelli

Punti della relazione

- Costruire un'immagine della geografia idonea a veicolare il messaggio interculturale e mettere in evidenza la potenzialità formative di questa disciplina
- Effettuare un riscontro di tale immagine della geografia con quella che si evidenzia dal testo delle IC e soffermarsi sull'illustrazione di alcuni concetti e abilità particolarmente pertinenti a livello interculturale
- Proporre spunti di riflessione conclusivi



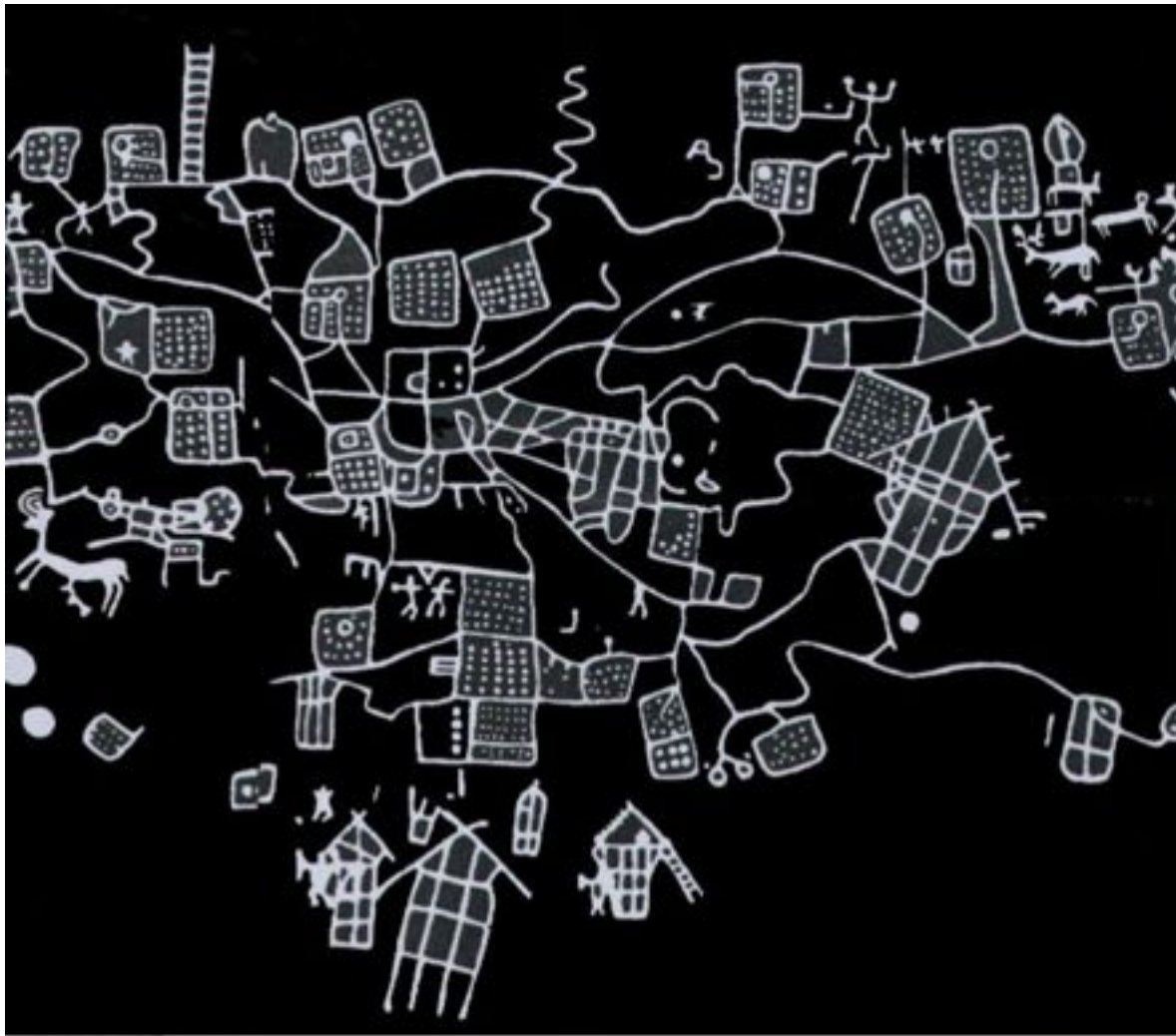
Rappresentazione cartografica degli antichi esquimesi della Groenlandia realizzata su pelle di tricheco.



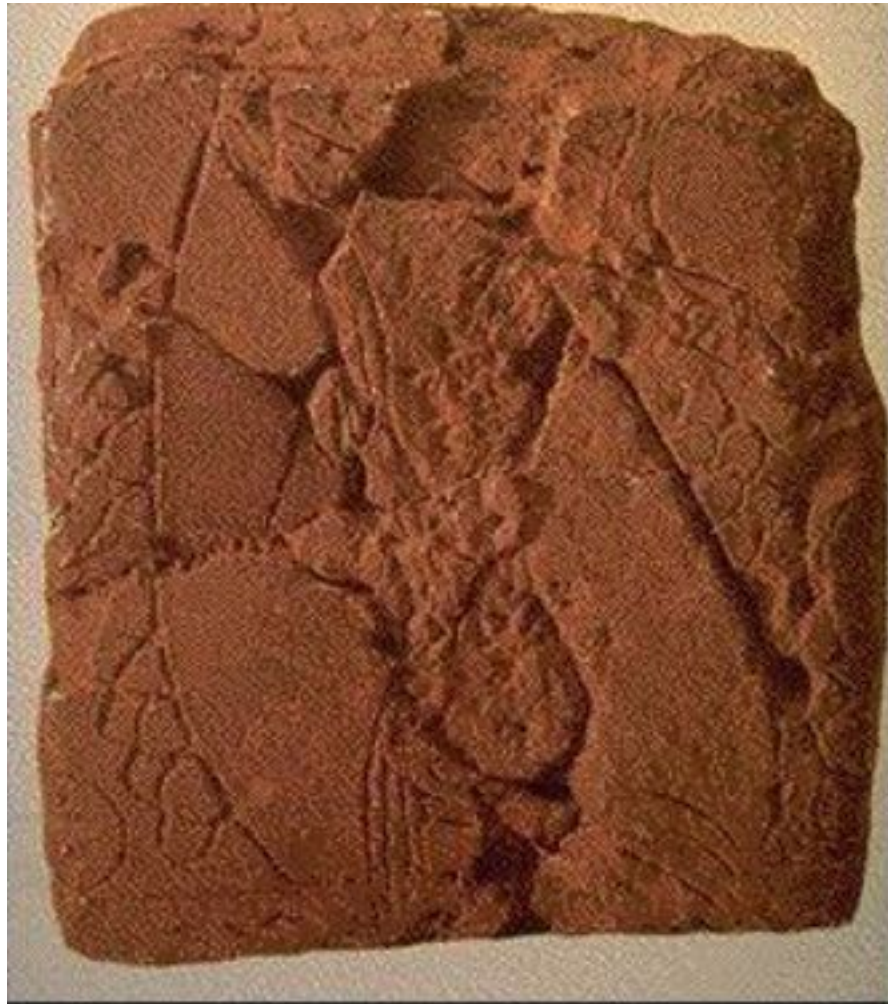
Rappresentazioni cartografiche degli abitanti polinesiani delle isole Marshall con conchiglie, bastoncini.



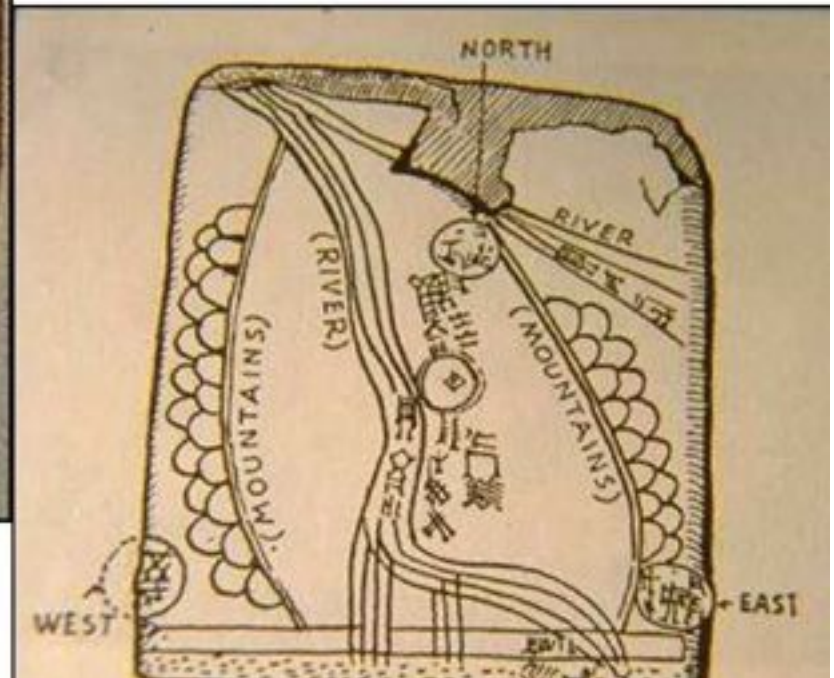
Rappresentazione cartografica del capo indiano Lupo Magro riprodotta su pelle di bisonte per spiegare ai suoi guerrieri come aveva fatto per rubare i cavalli della tribù nemica.



Mappa di Bedolina, figurazione topografica incisa su roccia la più nota fra quelle presenti in Vallecamonica (Camuni, 5000 a. C.).

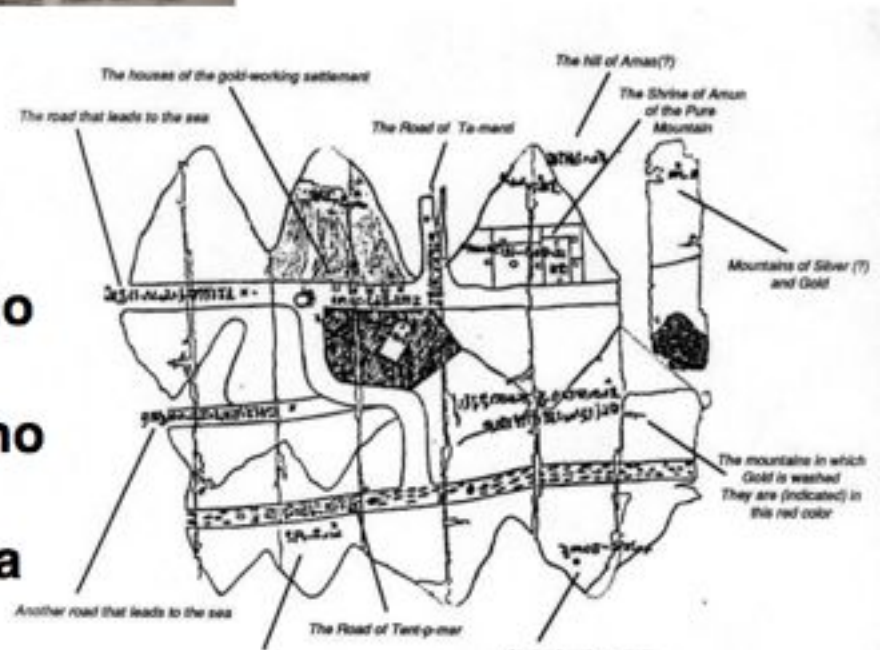


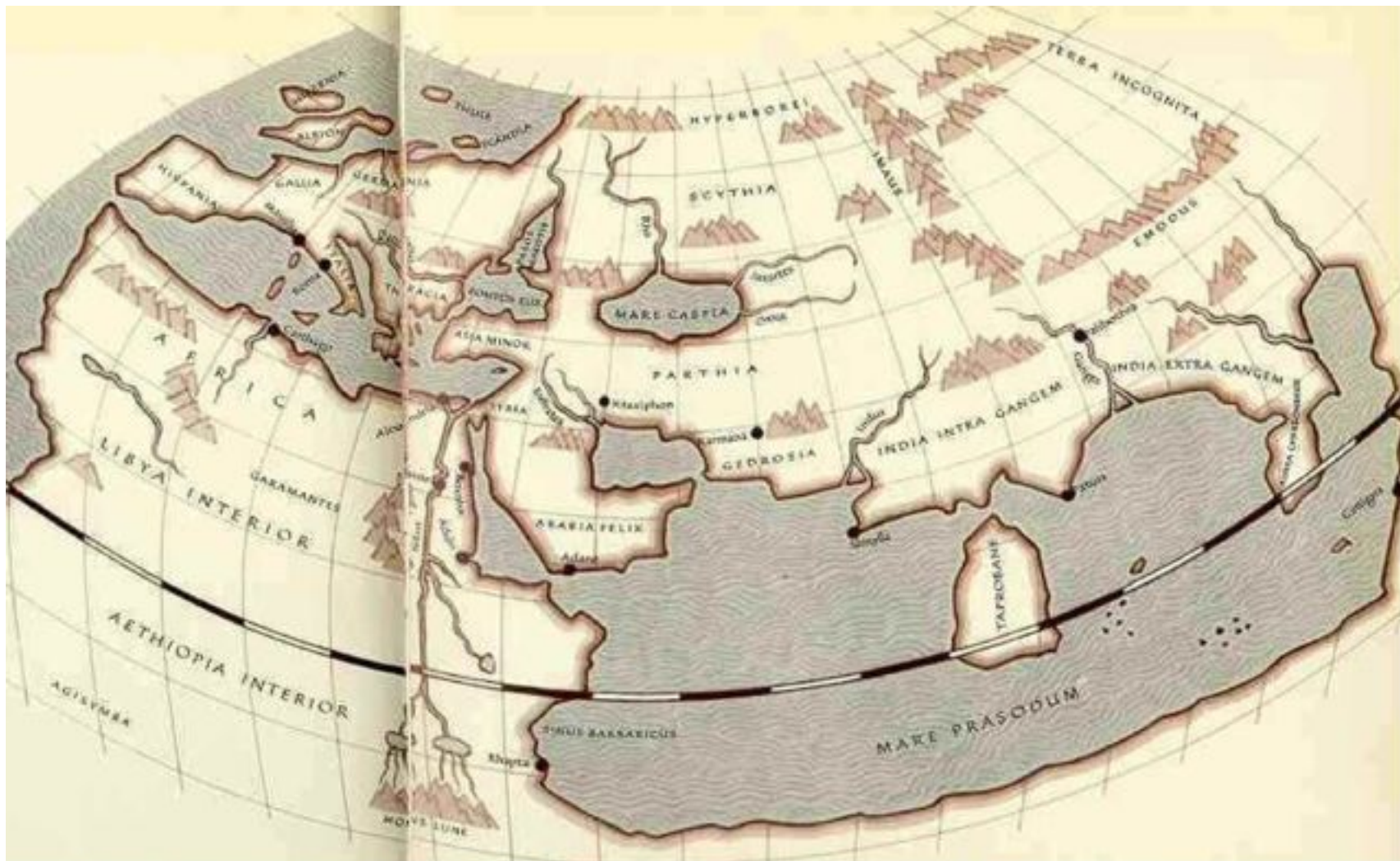
**Tavoletta di argilla Ga-Sur
raffigurante una porzione di
territorio babilonese e
relativa ricostruzione (2300 –
2500 a. C.).**





Mappa redatta all'epoca del regno di Ramsete IV: rappresenta due grandi arterie stradali che corrono orizzontalmente parallele attraverso una regione montuosa rossiccia (1150 a.C.).





Grecia, 100 – 170 d. C. Rappresentazione della regione greca realizzata da Tolomeo.

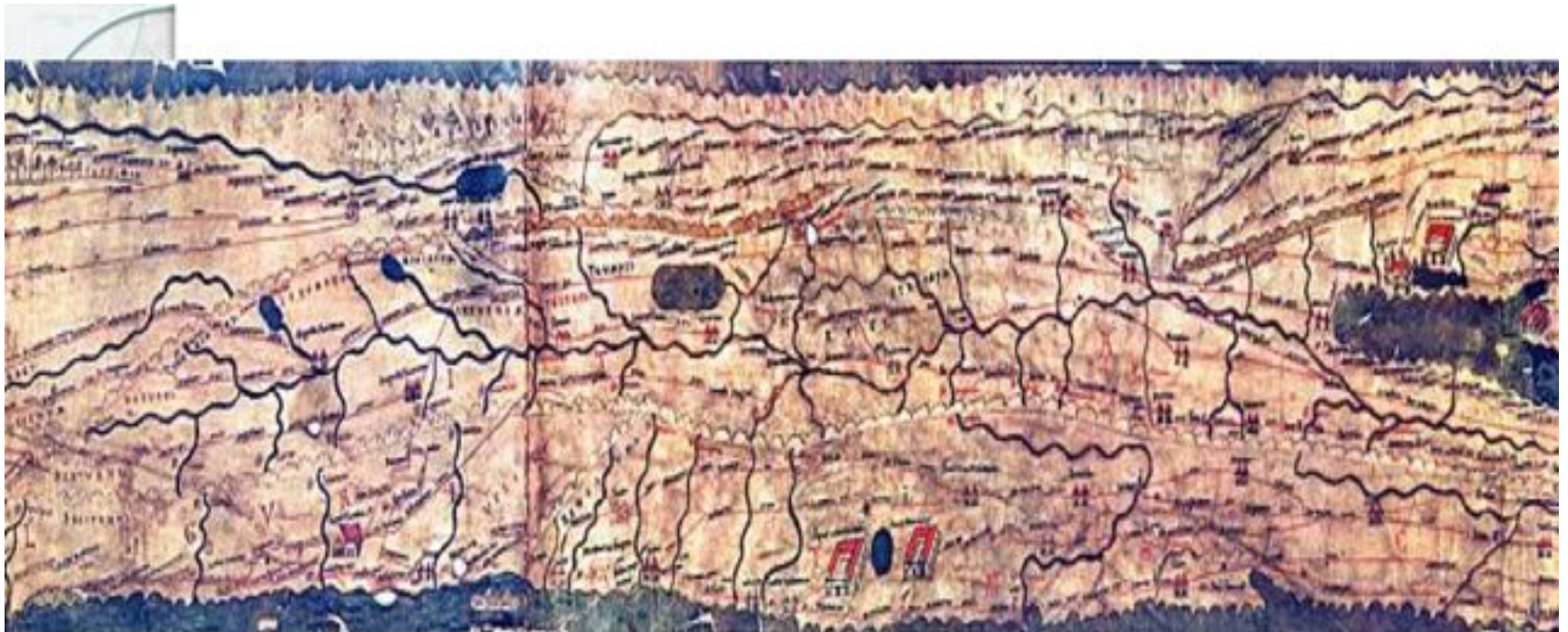


Tavola Peuntingeriana. Si tratta di una carta lunga circa sette metri e alta 34 cm in cui sono rappresentati 120.000 chilometri. Redatta da un certo Castorius nel 375 d. C.

Carte realizzate da Al-Idrisi, geografo e grande viaggiatore arabo, che fu alla corte di Re Ruggero di Sicilia intorno al 1100 d. C.; sud in alto.

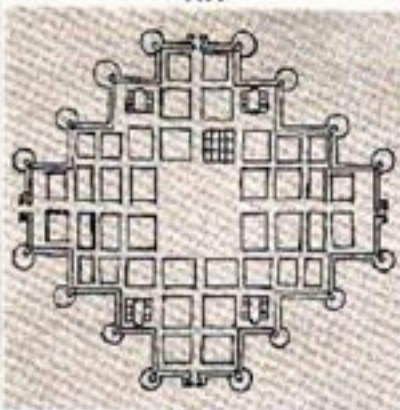
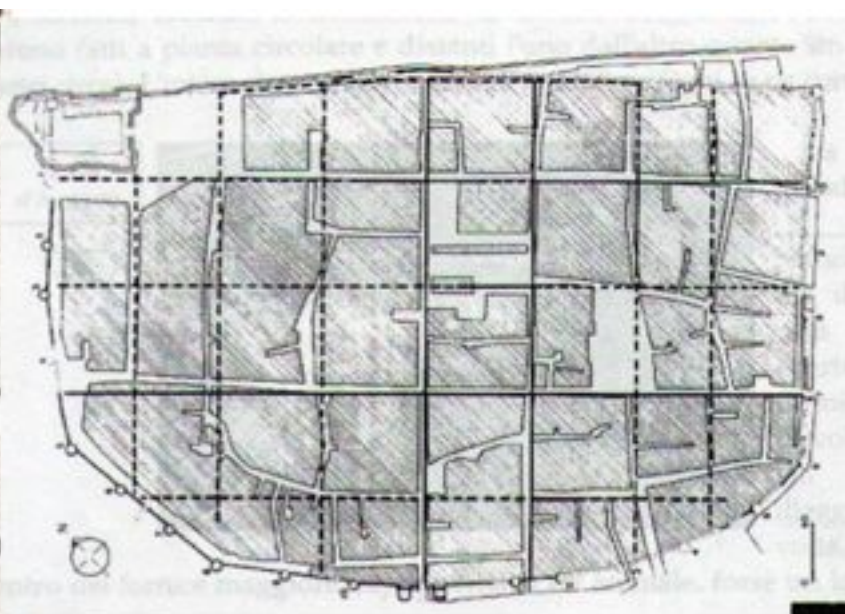




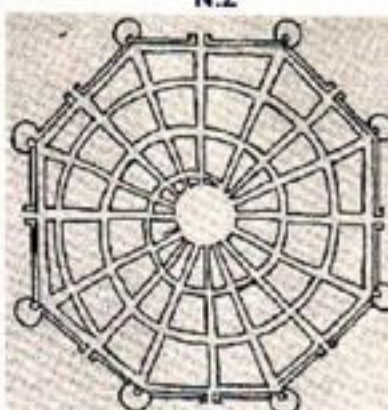
N.1



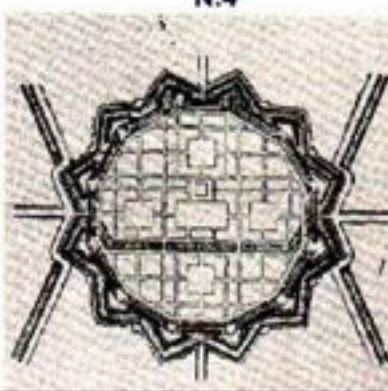
N.2



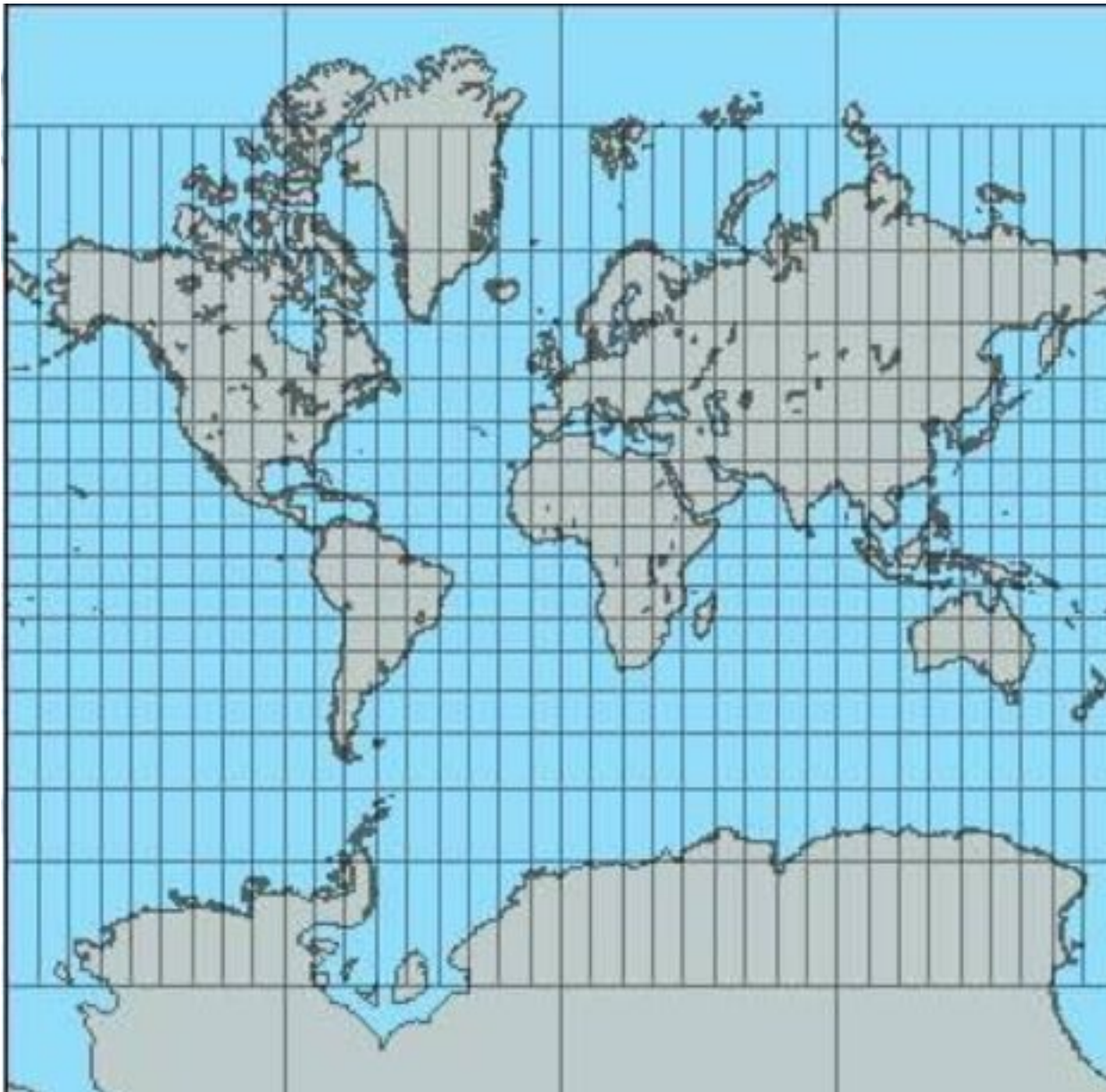
N.3



N.4

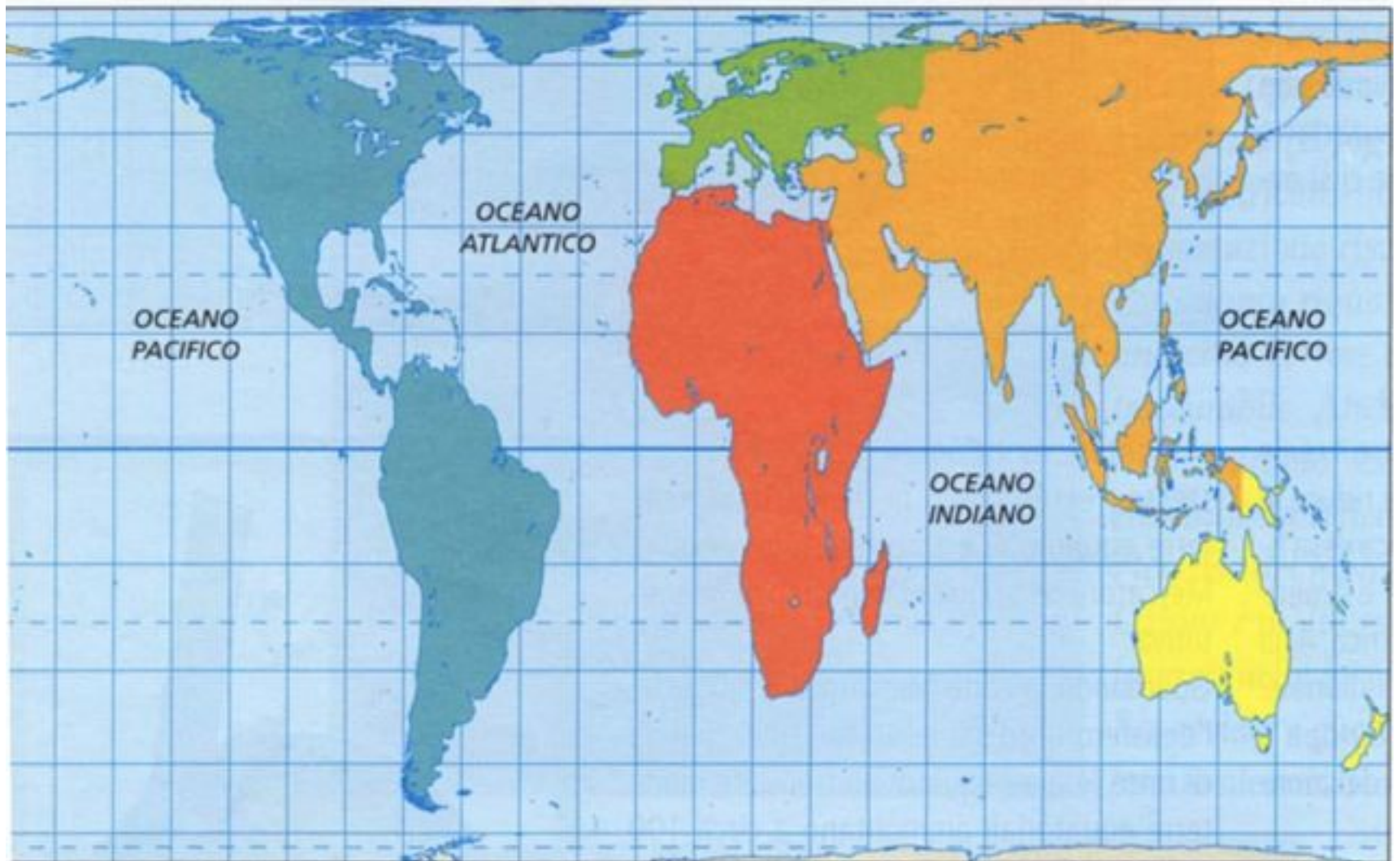


A sinistra: piante di città medievali italiane
Sopra: pianta di una città romana.



**Mercatore,
1543 ca.**

Planisfero di Peters (1973)





Up and down world



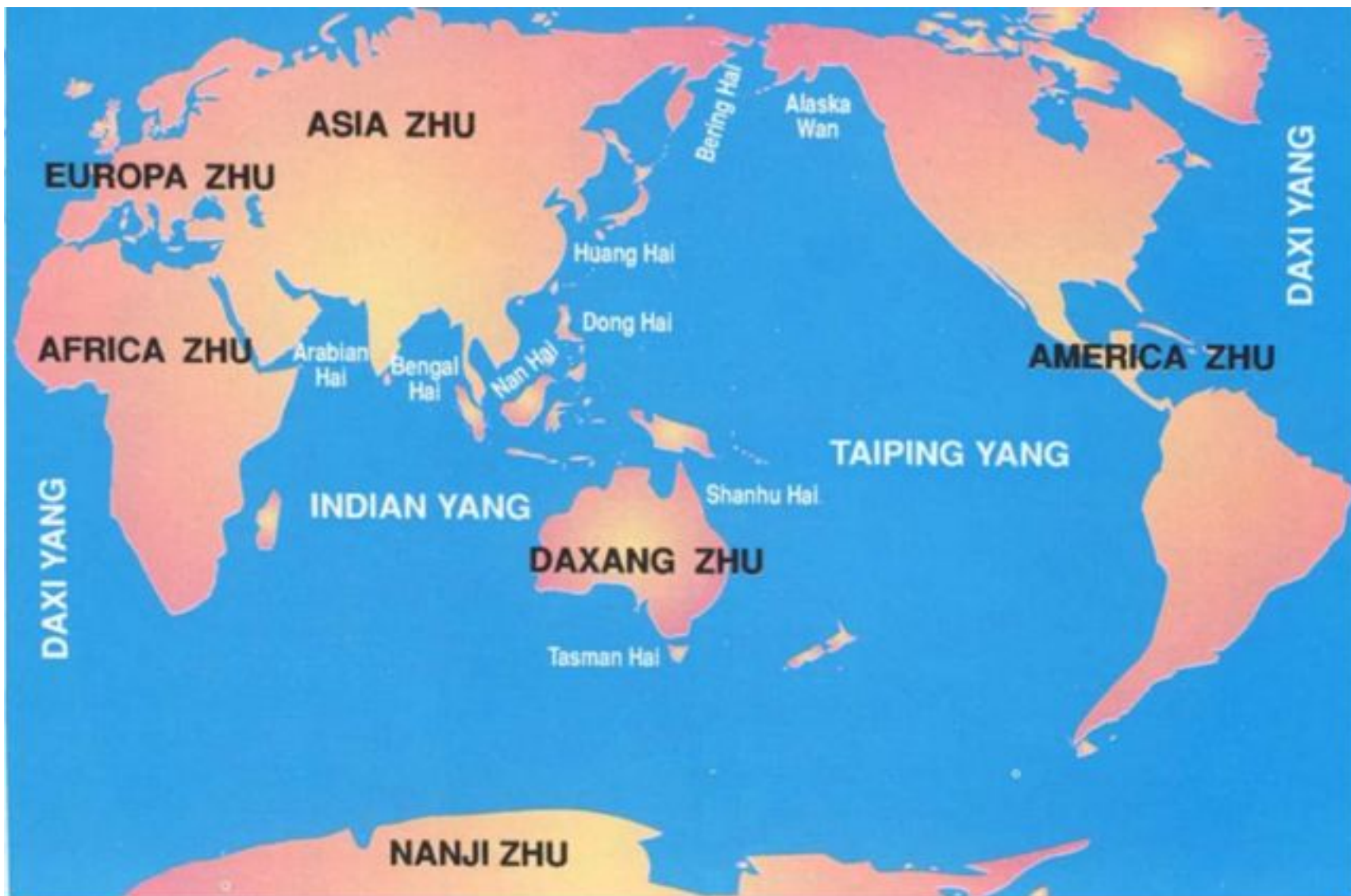
Nalunaaqutaqatigiissut / Time zones

Kalaallit Nunaanni
nalunaaquttap
nikittarfii
sisamaapput

Greenland encompasses
4 time zones

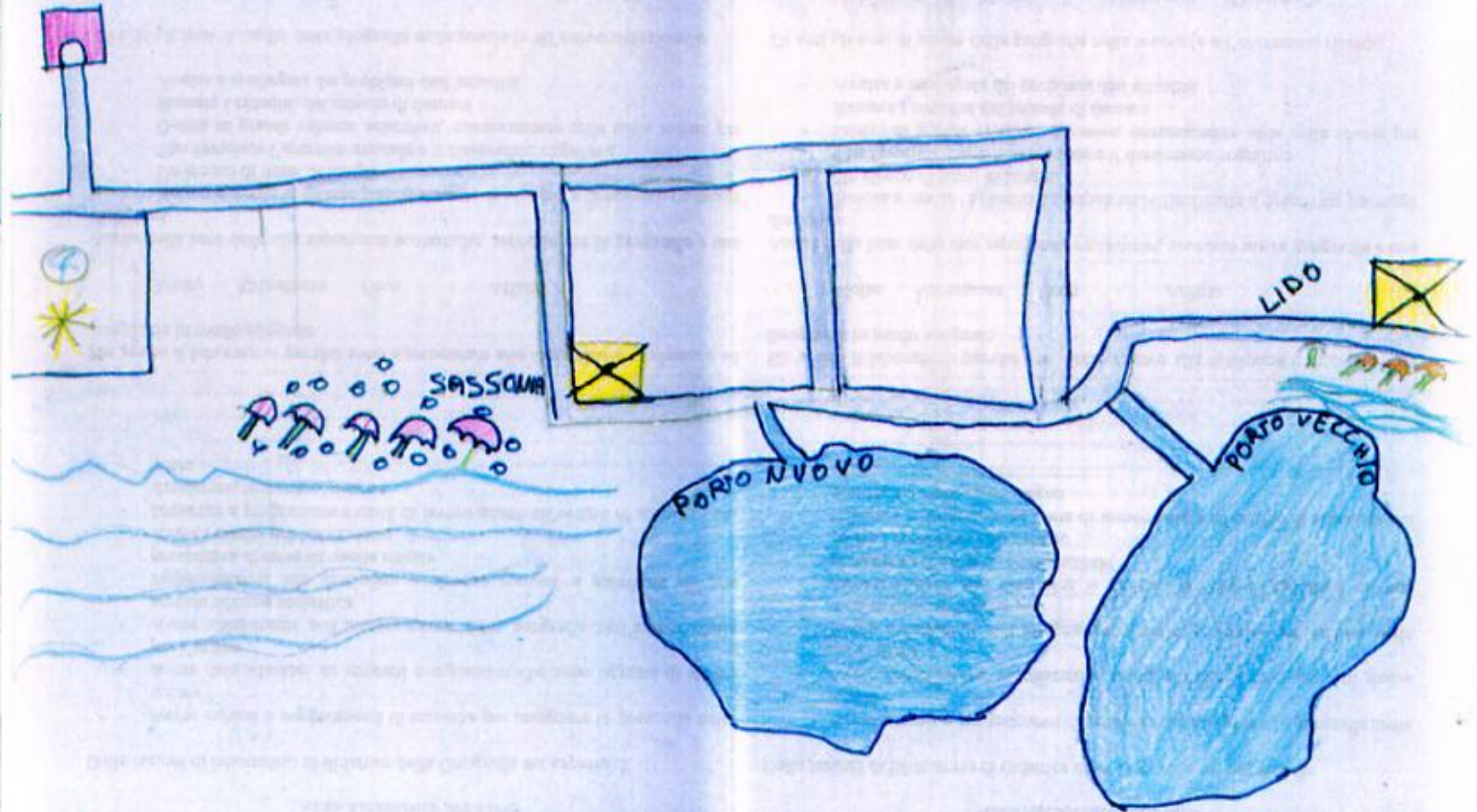


La Terra vista dai popoli nordici – atlante in uso³⁹



La Terra vista dai popoli asiatici – atlante in uso

mano 14-09-00 Disegna il percorso che ho fatto stamattina



Lo spazio visto da bambini di otto anni – carta mentale



Lo spazio visto da bambini di otto anni – carta mentale



Quale immagine della geografia emerge?

- nasce da **esigenze reali e concrete, comuni** a tutti gli uomini
- si sviluppa grazie alle **esplorazioni, ai viaggi, alle spedizioni di conquista** e, quindi, è strettamente legata **all'esperienza diretta/indiretta**
- si arricchisce **grazie ai contatti e agli scambi** con altri popoli
- permette di riconoscere i **differenti segni dell'uomo** sullo spazio e la **diversa modalità di territorializzazione** dei popoli



Quale immagine della geografia emerge?

- crea **dialogo** e si arricchisce dal **confronto con altre discipline** – importante quello recente con la psicologia, geografia della percezione (carta mentale)
- si basa sulle **relazioni sistemiche**, in particolare su quella che si stabilisce tra **l'uomo e l'ambiente**, ma anche su quella che si instaura tra ambienti diversi e tra collettività differenti
- sviluppa nel tempo un particolare interesse nei confronti della **regione e della polisemia, della complessità** di cui essa è portatrice

Quale immagine della geografia emerge?

- abitua a vedere la realtà da **molteplici punti di vista** e, in questo aiuta a **decentrarsi**, a **rispettare la prospettiva altrui**
- cerca **contemporaneamente il lontano e il vicino, il globale e il locale** e l'analisi spaziale non può che essere cronospaziale, transcalare e **dinamica**
- si basa sulla **progettazione/gestione** territoriale e, quindi, sulla **trasformazione spaziale** rispettosa delle differenti prospettive, che presuppone una **mente aperta e disponibile al cambiamento**



I concetti dello scambio e del confronto

- **Mobilità umana, migrazione, reti, flussi ecc.**
- **Regione (confine)**
 - porzione della superficie terrestre provvista di una sua propria individualità, uno spazio ben definito fornito cioè di caratteristiche unificanti, e pertanto chiaramente distinto dai territori contigui che costituiscono altre regioni. Occorre individuare un criterio di riferimento, tenendo in considerazione il fatto che questo può essere messo in relazione con altri.



Non solo imparare a riconoscere e localizzare le regioni, ma apprendere a regionalizzare

Esempio di materiali educativo-didattici e di attività scolastiche che **tentano il superamento** dell'idea di **confine e regione** come **divisione**

unità di lavoro - impostata su un'attività ludica (testata in una classe I della scuola secondaria di primo grado), finalizzata all'interiorizzazione dei concetti di *confine* e di *regione geografica*,

considerandone, preservandone e valorizzandone

- la plasticità dei significati recentemente introdotta dalle trasformazioni semantiche
- la carica interculturale diretta alla promozione della solidarietà e della cooperazione tra i popoli



Carta-bandiera

Nome	Republik Österreich
Forma istituzionale	Repubblica federale parlamentare
Densità	96 ab/Km ²
Capitale	Vienna (1.550.000 ab., 1.825.000 aggl. urbano)
Gruppi etnici	Austriaci 91%, Serbi e Montenegrini 1,5%, Turchi 1,5%, Bosniaci 1,5%, Tedeschi 1%, Croati 1%, altri 2,5%
Lingue	tedesco
Religione	Cattolica
Moneta	Euro
PIL pro capite	23
Anno di adesione	1995

Carta-profilo



Carta muta dell'Europa

LE BANDIERE DEI 25 PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA



Austria



Belgio



Cipro



Danimarca



Estonia



Finlandia



Francia



Germania



Regno Unito



Grecia



Irlanda



Italia



Lettonia



Lituania



Lussemburgo



Malta



Paesi Bassi



Polonia



Portogallo



Rep. Ceca



Slovacchia



Slovenia



Spagna



Svezia



Ungheria

CRITERIO (individuato e comunicato dal docente)	NOMI dei PAESI (rilevati e via via appuntati dagli alunni)
Paesi di lingua slava	
Paesi di lingua neolatina	
Paesi di lingua germanica	
Paesi con almeno tre gruppi religiosi diversi	
Paesi con PIL pro capite superiore a 16	
Paesi con euro	
Paesi con forma istituzionale monarchica	
Paesi con densità demografica superiore a 100 ab/km²	Scheda di rilevamento
Paesi fondatori	



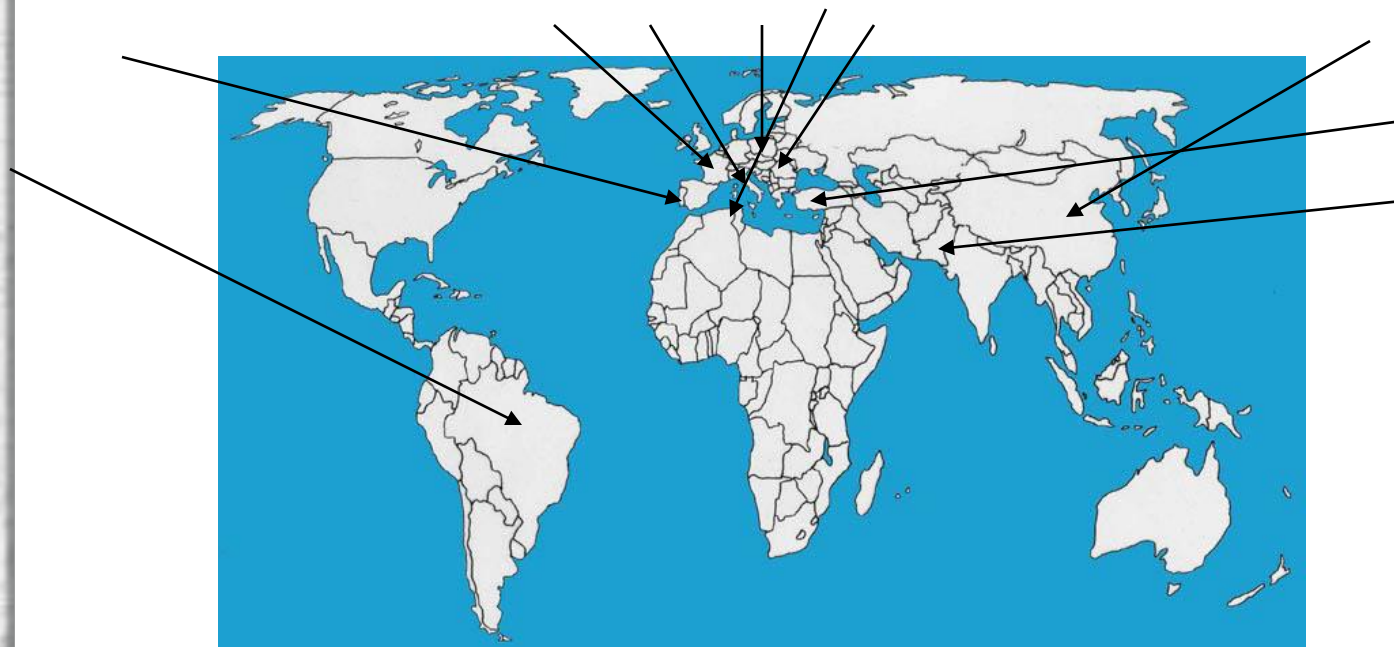
I concetti della relazione, della responsabilità e della corresponsabilità

- Rapporto uomo-ambiente
- Sistema antropofisico (ambiente umanizzato, paesaggio)
- **Globalizzazione - glocalismo**
- Sviluppo sostenibile (Integrità degli ecosistemi, efficienza economica, equità intergenerazionale e interregionale)

PRODOTTO	DITTA	PROVENIENZA			
Latte doccia	Pupa	Italia	Cioccolata	Lindt	Svizzera
Ferrettini per capelli	Bieffe	Cina	Stampante	HP	Cina
Matita per gli occhi	L'oreal	Germania	Pentola	Rondine	Italia
Cellulare	Nokia	Finlandia	Frigorifero	Whirpool	Germania
Portagioie	Disney	Cina	Bavaglino	Armida	Italia
Mutande	Oviesse	Cina	Straccio da cucina	Caleffi	Cina
Tuta	Dimensione Danza	Egitto	Tovaglia	Caleffi	Cina
Peluche	Trudi	Cina	Videoregistratore	Panasonic	Slovacchia
Presine	Diadema	Cina	Quaderno ad anelli	Fiorucci	Italia
			Gomma	Faber-castell	Malesia



Maglia pantaloni lunghi	Freddy	Romania-Tunisia	Mutande	Lovely girl	Italia
Maglia lunga	Benetton	Tunisia	Maglia lunga	Datch	Pakistan
Jeans	Levi's	Polonia-Turchia	Sveglia	Oregon	PRC
Felpa e copri spalle	Eiki	Italia	Radiosveglia	Cat	Cina
Felpa	Adidas	Cina	Termosifone	Delonghi	Italia
Maglione	Byblos	Italia	Calcolatrice	Olivetti	Cina
Felpa	Champion	Portogallo	Chitarra	"Di Giorgio"	Brasile
Felpa	Ki 6?	Italia	Piatto	Bohemia	Cecoslovacchia
Felpa	Puma	Turchia	Bagnoschioma	Carrefour	Francia
Maglione	Acidella	Italia	Sciampoo	Loreal	Francia





I concetti del rispetto

- Biodiversità
- **Rappresentazione cartografica, carta mentale**
- Sistema di riferimento – punto di riferimento, posizione relativa e assoluta, punto di vista
- Marchio territoriale, identità territoriale

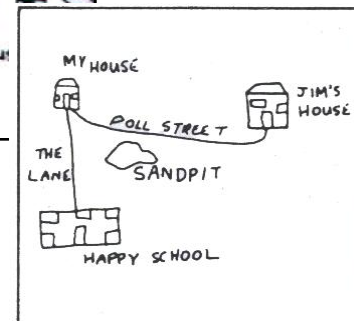
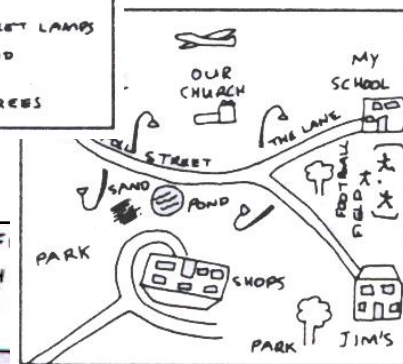
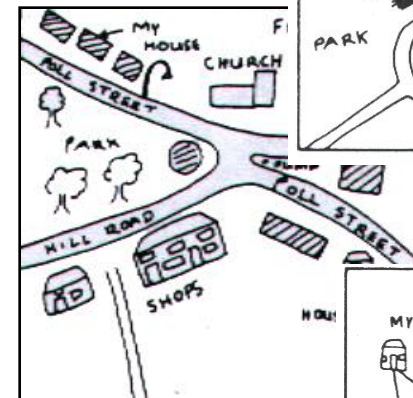
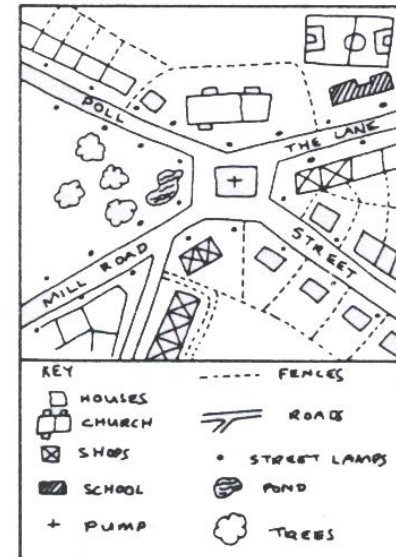
Carta mentale: attività educativo- didattiche possibili

Realizzazione e confronto di
carte mentali

Individuazione dei filtri
percettivi

Raggiungimento della
convenzionalità e della
“oggettività” della carta
mediante negoziato, dialogo e
confronto delle differenti
prospettive individuali e
soggettive

Ecc.



Le abilità del cambiamento

- Saper effettuare un'analisi territoriale, procedendo attraverso l'osservazione diretta/indiretta da diversi punti di vista, il lavoro sul campo, la localizzazione, la distribuzione, la comparazione, la correlazione, la causalità e la concausalità
- Saper effettuare ragionamento spaziale
- Essere disponibili a trasformare il territorio, progettarlo, a gestirlo
- **“Vedere” realtà territoriali e luoghi lontani nello spazio e/o nel tempo**

Immaginazione geografica

Strumenti: letture di diari di viaggi, resoconti degli esploratori, fonti letterarie di vario tipo, fonti iconografiche – dipinti, tavole -

“Personalmente inclino verso l’opinione di quanti ritengono che i popoli della Germania non siano contaminati da incroci con gente di altra stirpe e che si siano mantenuti una razza a sé e indipendente con caratteri propri. Per questo anche il tipo fisico, benché così numerosa sia la popolazione, è uguale in tutti: occhi azzurri, d’intensa fierezza, chiome rossicce, corporature gigantesche, adatte solo all’assalto.”

Tacito, *Germania*, lib.IV, 1-2

“Ecco come sono stanziati i Libi. A partire dall’Egitto primi tra i Libi abitano gli Adirmachidi: per lo più praticano usanze egizie, ma portano vesti come i Libi. Le loro donne hanno un anello di bronzo attorno a ciascuna delle gambe; hanno i capelli lunghi e, quando prendono i pidocchi, ogni donna dà a sua volta un morso ai propri e li butta via. Sono gli unici a fare così (...).

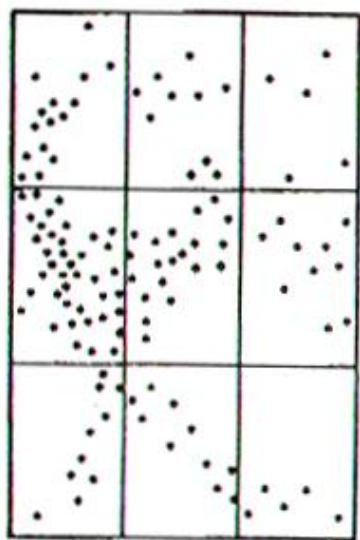
Erotodo, *Le storie*, lib. IV, 117 e ss.



“Ed in questa vi era un’altra isola. Nella quale, essendo noi dismontati, non vedevamo di giorno altro che boschi: ma di notte molti fuochi accesi, ed udivamo voci di pifferi e strepiti e suoni di cembali e di timpani, ed oltre a ciò infiniti gridi. Del che noi avemmo grandissimo spavento, e i nostri indovini ci comandarono che dovessimo abbandonare l’isola. Onde velocissimamente navigando passammo presso di una costa infuocata e coperta di fumo dalla quale alcuni rivi infuocati sboccavano in mare, e nella terra per l’ardente caldezza non si poteva camminare. “

Le abilità del rispetto dell'altro e dell'altrui punto di vista

- Conoscere e saper usare il linguaggio della geo-graficità



a

15	10	5
40	20	10
10	10	5

b

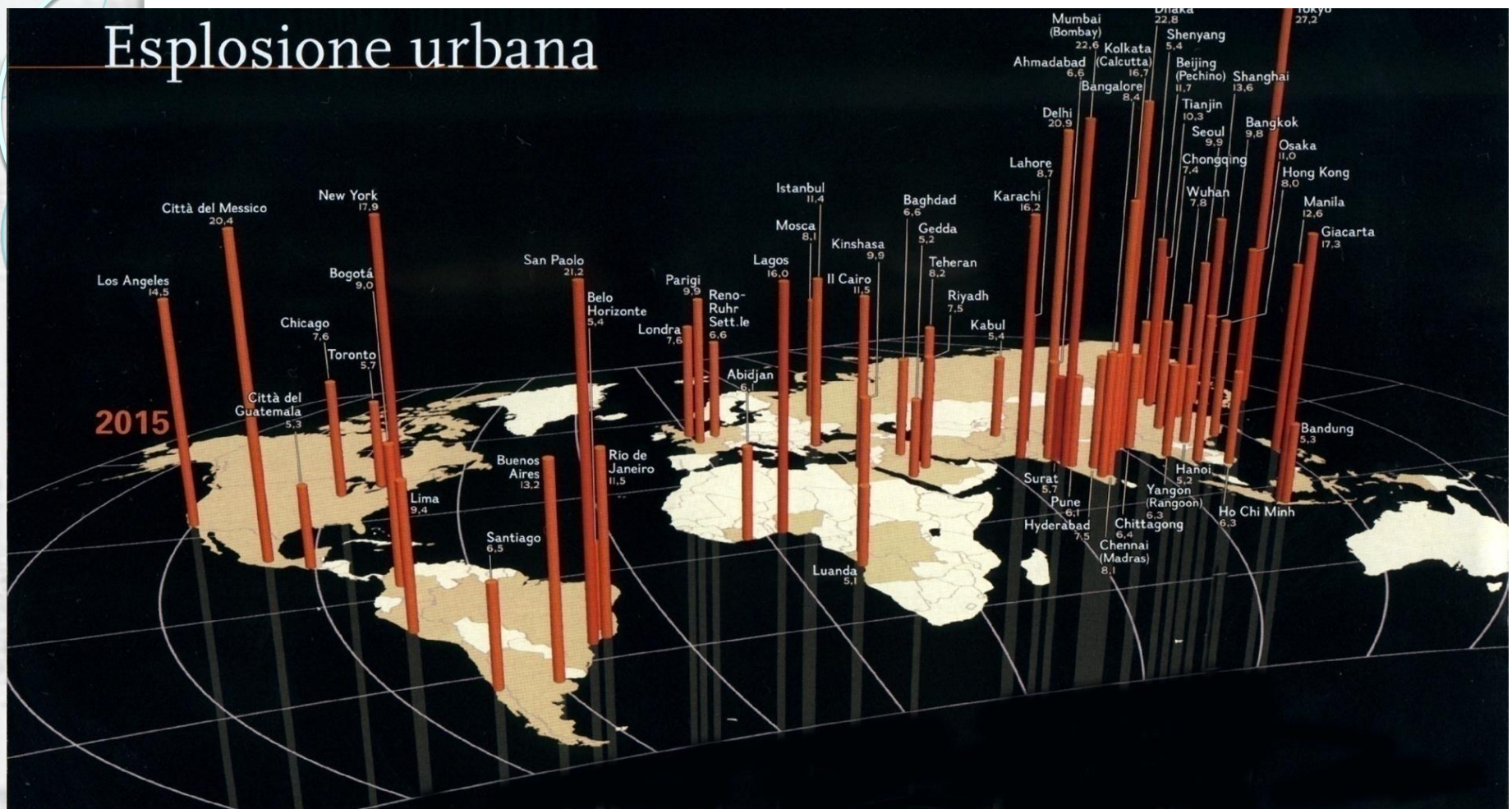


c



d

Esplosione urbana



O
G
G
I
O
-
O
T
T
O
-
D
I
C
E
M
B
R
E

...da una geografia statica	...a una geografia dinamica
dello stato	della regione, del paesaggio inteso come ambiente/sistema antropofisico integrato, contraddistinto da forte interscambio e da numerose relazioni cronospaziali
dell'uomo stanziale	dell'homo migrans, delle migrazioni internazionali e della mobilità umana
del popolo con una identità territoriale fissa	delle collettività dotate di un'identità migrante
della sola descrizione del territorio	delle trasformazioni antropofisiche, dell'impegno progettuale e gestionale del territorio
dell'individualismo e del nazionalismo	del cosmopolitismo, del rispetto incondizionato dell'altro, dell'interdipendenza, della sostenibilità e, conseguentemente, della corresponsabilità

della scalarità,
 procedendo dal piccolo
 al grande e viceversa,
 con soluzione di
 continuità per
 l'attivazione di un
 sapere lineare,
 consequenziale

della transcalarità, procedendo per
 comparazioni, correlazioni di
 fenomeni e fatti a diverse scale anche
 simultaneamente, per la costruzione
 di una forma mentis reticolare e,
 dunque, costantemente aperta,
 incrementabile, revisionabile,
 integrabile

del localismo, della
 frammentazione
 territoriale

del globalismo o, meglio ancora del
 glolocalismo, dell'unitarietà regionale
 e dell'unitarismo

delle nazioni e delle
 nazionalità

della cooperazione internazionale,
 della solidarietà umana e della
 sostenibilità

del determinismo

del possibilismo e del relativismo

Eppure, malgrado ...

- la documentata esistenza di potenzialità formative squisitamente interculturali nella geografia
- la presenza di documenti nazionali e/o internazionali che diffondono questa immagine della geografia

**QUESTO MODELLO DI
GEOGRAFIA TARDA A
PRENDERE PIEDE NELLA
SCUOLA e NELLA SOCIETÁ**

IN QUALE DIREZIONE SPINGERE?

IL RINNOVAMENTO

- NON è una questione solo di saperi, ma anche di metodologie, di tecniche didattiche, di mezzi, di materiali e di strumenti
- Non può prescindere
 - da aggiornamento e circolazione di idee, scambio di esperienze e sistematicità nella ricerca
 - da una vera riabilitazione della disciplina a livello scolastico e sociale, in modo tale che essa possa dare il suo giusto contributo nella formazione di individui in grado di gestire la propria presenza nel mondo



“La geografia antropica è animata da una missione universale dello spazio.

Ignora i confini e le nazioni e costituisce una delle poche discipline umanistiche

che contempi, di fatto, la parità dei popoli e l’uguaglianza degli uomini.”

**Ortolani M., *Geografia delle sedi*,
Padova, Piccin, 1984, p.5**

***“La geografia rende
cittadini del Mondo”.***

E.Kant

